



ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE "GARFAGNANA"



I.P.I.A
"S. Simoni"

I.T.E.T.
"L. Campedelli"

I.T.T.
"F. Vecchiacchi"

LICEO SCIENTIFICO
"G. Galilei"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 fax : 0583 62632
PEC: luis00400q@pec.istruzione.it
e-mail: luis00400q@istruzione.it-segreteria@isigarfagnana.gov.it
C.F. 81000560466

I.S.I. GARFAGNANA CASTELNUOVO
Prot. 0006941 del 13/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

I.T.E.T. "L. Campedelli"

(O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) e Amministrazione, Finanza e Marketing

Classe: 5 – sezione A

Approvato dal Consiglio di classe in data 08/05/24

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatore della classe, Prof.ssa Brunella Bertoni

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Mila Berchiolli

Il presente documento, redatto ai sensi art.10 O.M. n. 55 del 22/03/2024 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	p.4
Presentazione dell'ISI Garfagnana	p.4
Profilo dell'istituto	p.5
Profilo culturale del diplomato in uscita	p.5
Quadro orario	p.8
5.1 Quadro orario AFM	P.8
5.2 Quadro orario RIM	P.9
Profilo della classe	p.10
Componente docenti nel secondo biennio e nel quinto anno	P.10
Osservazioni generali sulla classe	p.10
Modalità di lavoro del consiglio di classe	p.11
7.1 Materiali e strumenti utilizzati	p.12
7.2 Piattaforme e strumenti/canali di comunicazione	p.12
7.3 Materiali di studio proposti	p.13
Livello di raggiungimento degli obiettivi del consiglio di classe previsti dalla programmazione iniziale	p.14
Strumenti di verifica adottati dal consiglio di classe	p.15
Criteri di valutazione (con tabella tratta dalla programmazione del consiglio di classe)	p.16
Iniziative complementari, integrative, di approfondimento	p.17
Iniziative di recupero	p.17

Percorsi interdisciplinari e/o Macroargomenti	p.18
Moduli di orientamento (con riferimento alla scelta dei “capolavori” e ai criteri di scelta)	p.18
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento	p.19
Consuntivo delle attività disciplinari	p.21
16.1 Lingua e Letteratura italiana	p.21
16.2 Storia	p.30
16.3 Matematica	p.37
16.4 Inglese	p.39
16.5 Scienze motorie e sportive	p.42
16.6 Insegnamento della Religione Cattolica	p.44
16.7 Ec. Aziendale e Geopolitica (RIM)	p.46
16.8 Ec. Aziendale (AFM)	p.49
16.9) Relazioni Internazionali (RIM)	p.52
16.10 Diritto (RIM)	p.53
16.11 Diritto (AFM)	p.54
16.12 Ec. Politica (AFM)	p.58
16.13 Lingua straniera Francese	p.60
16.14 Lingua straniera Spagnolo	p.62
17. Elenco Allegati	p.64

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	Brunella Bertoni	
Storia	Brunella Bertoni	
Matematica	Gabriele Orsi	
Inglese	Monica Magnani	
Scienze Motorie e Sportive	Rebecca Bisordi	
Religione	Francesca Festa	
Ec. Aziendale e Geopolitica (RIM)	David Giuseppe Pacini	
Ec. Aziendale (AFM)	Roberta Falcioni	
Relazioni Internazionali (RIM)	Francesco Alfredo Milana	
Diritto (RIM)	Francesco Alfredo Milana	
Diritto (AFM)	Marco Mosca	
Ec. Politica (AFM)	Marco Mosca	
Lingua straniera francese (RIM)	Sabine Bravi	
Lingua straniera francese (AFM)	Sabine Bravi	
Lingua straniera spagnolo (RIM)	Matteo Poletti	
Tutor per l'orientamento	Brunella Bertoni	

2. PRESENTAZIONE DELL'ISI GARFAGNANA

L'ISI Garfagnana è nato ufficialmente il 1° settembre 2013, quando tutti gli istituti Superiori di Castelnuovo di Garfagnana sono stati riuniti sotto un'unica presidenza.

Ipsia "Simoni", I.T.E.T. "Campedelli", I.T.T. "Vecchiacchi", Liceo Scientifico "Galilei", sono le scuole la cui offerta formativa ampia e diversificata è in grado di rispondere alle esigenze dei ragazzi, delle famiglie e del territorio. Ogni scuola dell'ISI ha la sua storia e la sua identità culturale e formativa, ma l'obiettivo comune è la realizzazione di progetti di apprendimento che sappiano coniugare conoscenze e competenze, che sappiano rendere gli studenti protagonisti e soggetti attivi del percorso educativo.

Fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è l'interazione con il territorio, l'attenzione alle richieste del mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, senza mai dimenticare che la scuola è un luogo di formazione, di incontro, di cultura, punto di riferimento per le giovani generazioni alle quali è doveroso indicare modelli di comportamento e di stimolo.

3. PROFILO DELL'ISTITUTO

Nel 2013, a seguito del ridimensionamento della rete delle scuole superiori della Regione Toscana, l'I.T.C.G. "Luigi Campedelli" è stato aggregato all'ISI "Simoni" e, successivamente, il nuovo Polo scolastico ha assunto la denominazione di ISI (Istituto Superiore di Istruzione) GARFAGNANA. L'Istituto tecnico commerciale è sorto nell'anno scolastico 1977-78, come sede distaccata dell'I.T.C. "Francesco Carrara" di Lucca, diventando autonomo nel 1980. Nel 1987 è stato intitolato a Luigi Campedelli, illustre matematico e docente universitario, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e didattiche. Attento e sensibile alle esigenze del territorio, nell'anno 1990-91 il nostro Istituto ha inaugurato una sezione per Geometri. Nel 1992 l'I.T.C.G. "L. Campedelli" ha adottato la sperimentazione IGEA (Indirizzo giuridico economico aziendale) per il corso ragionieri e periti commerciali, entrata poi in ordinamento dall'anno scolastico 1996-97. Dopo le riforme del 2010 della Scuola secondaria superiore, l'Istituto si articola in due indirizzi: Economico e Tecnologico. Infine, dall'anno scolastico 2019/2020, il nostro Istituto si è arricchito di un nuovo indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. All'I.T.E.T. "L. Campedelli", al termine dell'anno scolastico, gli alunni delle classi seconde settore economico sono chiamati a scegliere le offerte formative per il proseguimento degli studi nel triennio finale. Nel settore economico, oltre all'Indirizzo di "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM), gli alunni possono scegliere il loro percorso tra due articolazioni: "Relazioni Internazionali per il Marketing" (RIM), articolazione che approfondisce ed intensifica i rapporti con contesti lavorativi nazionali ed internazionali; "Sistemi informativi aziendali" (SIA), articolazione che prepara a sviluppare l'utilizzo di software applicativi nella gestione aziendale.

4. PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA

(competenze in uscita come indicate: nell' Allegato A al Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010 n 89 per i Licei, nell' Allegato A comma 2,3 e Allegato C al Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010 n 88 per Tecnici, nell' Allegato 2D "Manutenzione e assistenza tecnica" al Decreto P.R. 24 Maggio 2018n 92 per i Professionali.)

La figura del diplomato nel settore tecnico economico, in questi anni, è molto cambiata e per questo motivo il nostro istituto offre una formazione al passo con il tempo preparando una tra le figure professionali più richieste sul mercato del lavoro. Il diplomato ha infatti competenze amministrative, giuridiche, di finanza, di marketing, ma anche informatiche, linguistiche e culturali. Presso il nostro Istituto si può scegliere tra l'indirizzo principale "Amministrazione, Finanza e Marketing" e le sue due articolazioni "Relazioni Internazionali per il Marketing" e " Sistemi Informativi Aziendali".

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, egli è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- svolgere elaborazioni contabili in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- leggere, redigere e interpretare i documenti contabili e finanziari aziendali;
- svolgere analisi di mercato e attività di marketing;
- collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;

- effettuare reporting su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Relazioni Internazionali per il Marketing (dal secondo biennio)

Il Diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. È in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- utilizzare le tre lingue straniere per la collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

5. QUADRO ORARIO

5.1 QUADRO ORARIO AFM

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia politica	/	/	3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

5.2 QUADRO ORARIO RIM

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera spagnolo	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Tecnologia della comunicazione	/	/	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Diritto ed economia	2	2	/	/	/

Diritto	/	/	2	2	2
Relazioni internazionali	/	/	2	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

6. PROFILO DELLA CLASSE

6.1 Componente docente nel secondo biennio e nell'ultimo anno

DISCIPLINE	DOCENTI	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Lingua e Letteratura italiana	Brunella Bertoni	X	X	X
Storia	Brunella Bertoni	X	X	X
Matematica	Gabriele Orsi			X
Inglese	Magnani Monica	X	X	X
Sc. Motorie e Sportive	Rebecca Bisordi			X
Religione	Francesca Festa			X
Ec. Aziendale e Geopolitica (RIM)	David Giuseppe Pacini		X	X
Ec. Aziendale (AFM)	Roberta Falcioni		X	X
Relazioni Internazionali (RIM)	Francesco Alfredo Milana	X	X	X
Diritto (RIM)	Francesco Alfredo Milana	X	X	X
Diritto (AFM)	Marco Mosca	X	X	X
Ec. Politica (AFM)	Marco Mosca	X	X	X
Lingua straniera Francese (RIM)	Sabine Bravi	X	X	X
Lingua straniera Francese (AFM)	Sabine Bravi	X	X	X
Lingua straniera Spagnolo	Matteo Poletti			X

6.2 Osservazioni generali sulla classe

La classe quinta A è articolata nel corso AFM, composto da 15 studenti e dal corso RIM, composto da 9 studenti, per un totale di 24 alunni. Uno studente, proveniente da altra scuola, si è unito quest'anno al gruppo classe AFM. Sono presenti tre alunni bilingui, due di lingua romena e una russa, tutti nati in Italia.

Nel corso del quinquennio di scuola superiore la fisionomia della classe si è mantenuta più o meno costante, dimostrando sin dal primo anno buone potenzialità e correttezza disciplinare. Nonostante i ragazzi abbiano vissuto il periodo della pandemia da CoVid-19, con il conseguente periodo di distanziamento sociale, che ha determinato, a partire dal 5 marzo 2020 la sospensione delle attività didattiche in presenza e la loro prosecuzione in modalità a distanza, la maturazione di competenze ed abilità della classe è proseguita con sufficiente costanza. Sempre tenendo conto delle ripercussioni negative che il prolungarsi di difficoltà e incertezze legate alla pandemia avrebbero potuto avere sulla preparazione complessiva degli allievi, specie nei più fragili, buona parte degli alunni ha dimostrato tuttavia di raggiungere discreti livelli di profitto. La maggior parte degli studenti è attualmente responsabile e partecipativa, anche per quanto riguarda le iniziative scolastiche extracurricolari, il clima di lavoro è buono e di collaborazione con i docenti. Solo qualche alunno necessita di essere sollecitato all'interesse. Il comportamento della classe risulta pertanto generalmente corretto; tuttavia appare ancora evidente, una divisione, anche relazionale, all'interno della classe fra il corso RIM e quello AFM. I due corsi frequentano insieme solo alcune discipline (italiano, storia, inglese, matematica, scienze motorie e religione) e sebbene i docenti abbiano lavorato al fine di realizzare maggior compattezza fra di loro, soprattutto in occasione delle attività extracurricolari a cui la classe ha partecipato, anche nel corso del quinto anno, si rileva difficoltà di scambi relazionali fra i due. La quasi totalità degli studenti dimostra capacità organizzativa ed un buon utilizzo degli strumenti informatici. Alcuni di loro utilizzano un metodo di studio piuttosto mnemonico e raramente si osserva disposizione all'approfondimento. Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, si registrano solo in pochi casi, alcune incertezze e difficoltà. La frequenza risulta essere, tranne che per quattro studenti, regolare.

7. MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Attività svolte dal Consiglio di classe
Lezione frontale
Lezione dialogata
Dibattito in classe
Esercitazioni individuali in classe
Elaborazione di schemi
Relazioni su ricerche individuali e collettive
Verifiche

Esercitazioni pratiche
Videolezioni
Videoconferenze e conferenze
Visite guidate in luoghi di interesse

Modalità di lavoro
Lezione/applicazione (lezione seguita da esercizi applicativi)
Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)
Problem-solving
Debate
Flipped-classroom
Analisi di casi
Progetto/indagine
Apprendimento cooperativo

7.1 Materiali e strumenti utilizzati

Libro di testo
Altri testi
Dispense, appunti
Software didattici: Internet, PowerPoint
Google Classroom
Smart TV
Personal computer

Registratore audio
Conferenze/dibattiti
Incontri in presenza con esperti
Incontri online con esperti

7.2 Piattaforme e strumenti/canali di comunicazione

Oltre al registro elettronico, sono stati utilizzati:

- Bachecca di Argo
- Google Suite for Education
- Google-classroom
- Google Hangouts Meet
- E-mail istituzionale

7.3 Materiali di studio proposti

- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Video YouTube
- Videolezioni assegnate tramite piattaforme editoriali
- Espansione online del libro di testo
- Documentari
- Filmati
- Film
- Digital Audio

8. LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Obiettivi formativo-comportamentali	INSUFF.	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Capacità di intervenire costruttivamente in una discussione, esprimendo giudizi personali.				x	
Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.			x		
Capacità relazionali.			x		
Senso di responsabilità.				x	
Capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie necessità e dei propri bisogni.				x	
Senso di appartenenza alla comunità classe.			x		
Capacità di favorire il proprio percorso di apprendimento, declinandolo anche in modalità telematica.				x	
Obiettivi didattico-cognitivi					
Conoscenza e comprensione dei concetti base delle singole discipline.			x		
Capacità di esporre un lavoro in modo organizzato.				x	
Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.			x		
Capacità di affrontare situazioni problematiche, costruendo modelli per decodificarle.			x		

9. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti per la verifica sommativa utilizzati dal Consiglio sia in presenza che in didattica a distanza

Tipologia	Modalità
PROVE TRADIZ.LI	Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
	Temi
	Riassunti e relazioni
	Esperienze di laboratorio
PROVE SEMISTRUTTURATE	Analisi del testo
	Attività di ricerca
	Esperienze di laboratorio
	Riassunti e relazioni
	Interrogazioni semi-strutturate
	Questionari
	Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
	Problem-solving
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla
	Brani da completare ("cloze")
	Corrispondenze
	Quesiti del tipo "vero/falso"
ALTRE PROVE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...
	Esecuzione di calcoli
	Risoluzione di problemi a percorso obbligato
	Simulazioni
	Esercizi e test motori
	Google Moduli

10. CRITERI E FATTORI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE

Metodo di studio
Partecipazione all'attività didattica
Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
Progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali
Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali
Frequenza alle lezioni
Risultati conseguiti nei corsi di recupero
Permanenza di debiti scolastici non saldati
Puntualità nella consegna dei materiali proposti

Liv.	Voti (in decimi)	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	2-4	<p>Gravemente insufficiente quando lo studente:</p> <p>Non dà alcuna informazione sull'argomento proposto</p> <p>Non coglie il senso del testo</p> <p>La comunicazione è incomprendibile</p> <p>Gli obiettivi non sono stati raggiunti</p>
II	5	<p>Lievemente insufficiente quando lo studente:</p> <p>Riferisce in modo frammentario e generico</p> <p>Produce comunicazioni poco chiare</p> <p>Si avvale di un lessico povero e/o improprio.</p> <p>Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente</p>
III	6	<p>Sufficiente quando lo studente:</p> <p>Individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema –</p>

		problema ...) Espone con semplicità sufficiente proprietà e correttezza Si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti
IV	7/8	Discreto/Buono Coglie la complessità del programma Sviluppa analisi corrette Espone con lessico appropriato e corretto Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti
V	9-10	Ottimo/eccellente quando lo studente: Definisce e discute con competenza i termini della problematica Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

11. INIZIATIVE COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, E DI APPROFONDIMENTO.

Numerose sono state le attività del genere suddetto cui la classe ha partecipato.

Tutte le attività di cui sopra, sono riconducibili ai PCTO e/o ai moduli di orientamento, descritti nei paragrafi n. 14 e 15.

12. ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero del debito formativo è avvenuto secondo varie modalità: attraverso l'assegnazione di compiti di studio individuale e/o con la sospensione delle spiegazioni e verifiche durante il normale orario curricolare per una settimana, durante la quale ciascun insegnante si è dedicato al recupero di competenze per gli insufficienti e all'approfondimento per gli altri studenti. Le verifiche del recupero del debito sono state effettuate entro marzo 2024 e per gli studenti che non hanno recuperato sono ancora in corso di svolgimento.

1. Percorsi Interdisciplinari e/o Macroargomenti

	Titolo del percorso
1	Le organizzazioni internazionali
2	Pari opportunità
3	Forme di Stato e di Governo
4	La crisi
5	La strategia
6	La sostenibilità
7	Guerra e morte
8	La libertà
9	Uguaglianza e diversità
10	Equilibrio
11	Le barriere: protezione o ostacolo
12	Il marketing

14. Moduli di Orientamento (con riferimento alla scelta dei "Capolavori" e ai criteri della scelta)

Gli studenti della 5° a AFM/RIM hanno seguito i seguenti moduli secondo quanto individualmente riportato su piattaforma SIDI per una percentuale di completamento pari almeno 30 ore ciascuno (monte ore richiesto). Tutti hanno svolto la quota prevista.

- corsi DELF o CAMBRIDGE fino a 10 ore
- corsi PNRR Informatica o ICDL fino a 10 ore
- attività di conferenze: almeno 4 ore
- collaborazioni con Enti del territorio (Autieri, Protezione civile, Caritas...): almeno 4 ore
- Collaborazioni con Istituti di ricerca e Università (UNIPI; Sant'Anna, IPSOS...) : fino a 10 ore
- Partecipazione Expo, stage, open day: fino a 13 ore
- Partecipazione alle giornate di orientamento in uscita: fino a 8 ore;
- Incontri con le forze armate: fino a 5 ore
- Partecipazione ad attività di stage, open day, salone dello studente e iniziative di orientamento del Centro per l'Impiego e delle Università. fino a 10 ore;
- Terra Unica fino a 6 ore;
- Moduli su materie di indirizzo, visite aziendali, didattica orientativa Fino a 10 ore;
- Incontri con il tutor: fino a 10 ore
- Erasmus: fino a 12 ore

Tutti hanno eseguito l'accesso alla Piattaforma UNICA.

Criteri di scelta per l'elaborazione e la stesura del capolavoro

Al fine di guidare lo studente ad una efficace redazione del/i suo/suoi capolavoro/i (max n.3), si ritiene opportuno condividere in merito una linea comune condivisa dal CdC e dal tutor orientatore, basata sui seguenti criteri:

- ogni capolavoro dovrà essere un prodotto personale del singolo studente, grazie al quale sia possibile notare la sua crescita, la sua maturazione, la sua acquisizione di competenze in riferimento alle otto competenze chiave europee. Tramite il capolavoro lo studente deve poter rispondere alla domanda: quale mia competenza emerge dal capolavoro?
- il documento può essere costituito da un elaborato di qualunque genere (un'opera, un'azione, un prodotto), basato su un'esperienza scolastica o extrascolastica NON NECESSARIAMENTE svolta durante le 30 ore di attività previste dall'Istituto.
- Benché il capolavoro possa vertere su attività scolastiche o extra scolastiche, si suggerisce l'opportunità di privilegiare discipline di indirizzo e/o attività curricolari, salvo casi eccezionali, in quanto è noto che esso verrà tenuto in considerazione dal Presidente di Commissione anche nell'attribuzione del materiale per l'avvio del colloquio d'esame.

15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'arco dell'ultimo triennio gli alunni hanno svolto numerose attività di PCTO, tra cui lo stage curricolare al termine della classe quarta per la maggior parte di loro, la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, numerosi incontri con enti esterni, vari progetti interni alla scuola, moduli curricolari con i singoli docenti (formazione professionalizzante in aula) e alcuni moduli di Educazione civica ritenuti coerenti per i contenuti con la formazione delle competenze trasversali. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno sono stati considerati valevoli ai fini del computo delle ore anche diversi moduli relativi al progetto di orientamento finale.

Nel corso della classe terza sono stati svolti da quasi tutti gli alunni tutti e tre i moduli obbligatori previsti sulla sicurezza del lavoro, ascolto ragionato della musica, approfondimenti disciplinari a cura dei singoli docenti relativamente a gioco d'azzardo, ruolo della donna e funzione dell'Ente Caritas. Alcuni alunni, inoltre, hanno partecipato ad attività varie, tra cui il ruolo di Ariosto nella storia locale, l'orientamento destinato agli studenti della scuola superiore di primo grado, un progetto PON sull'imprenditorialità e alcuni corsi per certificazioni linguistiche. Quattro alunne hanno svolto anche un tirocinio nell'ambito di Alternanza Scuola-Lavoro durante il periodo estivo.

Nella classe quarta alcuni alunni hanno svolto i rispettivi moduli mancanti sulla sicurezza nel lavoro, mentre la quasi totalità ha svolto ulteriori progetti musicali/integrativi o di tipo PON, tra cui degli incontri con la Protezione Civile, presentazioni dell'Università di Firenze, incontri sulla parità di genere e con l'Unione dei Comuni della Garfagnana, visite alla Rocca e al Treno della Memoria e partecipazione a ricostruzioni storiche. Inoltre, sono stati svolti altri moduli in aula sull'educazione finanziaria, la legalità e la comunicazione in lingua straniera. Alcuni alunni hanno svolto anche ulteriore orientamento in ingresso e corsi per certificazioni linguistiche. Infine, la quasi totalità degli alunni ha svolto sia lo stage curricolare estivo convenzionato con la scuola che uno stage presso l'evento "Garfagnana Terra Unica", in convenzione con il Comune di Castelnuovo Garfagnana.

Durante l'ultimo anno, solo un alunno ha svolto il tirocinio curricolare, mentre altri hanno partecipato al programma Erasmus estivo, protrattosi fino alle prime settimane dell'anno scolastico. Alcuni alunni hanno nuovamente partecipato all'evento "Garfagnana Terra Unica", mentre la quasi totalità ha svolto diversi progetti: un ulteriore ascolto ragionato della musica lirica, un corso per l'utilizzo efficace del defibrillatore BDL-S, incontri con l'Università di Pisa, sia come *open day* in sede che come presentazione a scuola, incontri con la Polizia Postale, con l'associazione dei donatori di sangue, più altre presentazioni su argomenti di storia locale, ruolo delle donne nella scienza, Parlamento Europeo, la Linea Gotica e altri. Infine, anche in questo ultimo anno alcuni docenti hanno svolto ore di approfondimento in orario curricolare sull'educazione alla legalità e sulla comunicazione in lingua straniera.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

16.1.2. Docente: *Prof. ssa Brunella Bertoni*

16.1.3. Libri di testo GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI- LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI 3 - EDIZIONE IN VOLUME UNICO NUOVO ESAME- PARAVIA

16.1.4. Ore di lezione effettuate: 105

16.1.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Durante i cinque anni di scuola superiore in cui sono stata la docente di materie letterarie e storia in 5° a AFM/RIM, abbiamo lavorato al fine di ottenere i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare alcuni testi letterari: poesia e prosa
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Riconoscere la posizione degli autori nei confronti del repertorio poetico tradizionale
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto
- Operare confronti con altri poeti
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario

Ogni studente ha perseguito queste abilità a livello tassonomico diverso, ma nessuno di loro non ha perseguito in assoluto queste capacità per cui non rilevo obiettivi programmati e non conseguiti.

16.1.6 Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Conoscere e riconoscere

- L'educazione alla parità di genere
- La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici
- Il regolamento d'Istituto
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

16.1.7. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Conoscere e rispettare i Regolamenti d'Istituto
- Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana
- Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione
- Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

16.1. 8. PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 1

GIACOMO LEOPARDI

Una chiave di lettura e le esperienze biografiche

IL PENSIERO

La natura benigna

Il pessimismo storico

La natura malvagia

Il pessimismo cosmico

LO ZIBALDONE E LA POETICA DEL «VAGO E INDEFINITO»

L'infinito nell'immaginazione

Il bello poetico

Antichi e moderni

La poetica del «vago e indefinito»

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e infinito

Il vero è brutto

LEOPARDI E IL ROMANTICISMO

Il classicismo romantico di Leopardi,

Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo

Leopardi e il contesto culturale

I CANTI

Le Canzoni

Gli idilli

L'infinito ANALISI

Il «risorgimento» e i canti pisano-recanatesi

Il sabato del villaggio ANALISI

Il “ciclo di Aspasia”

La polemica contro l'ottimismo progressista

La Ginestra e l'idea leopardiana di progresso

LE OPERETTE MORALI E L'«ARIDO VERO»

Il modello, gli argomenti e le forme

Dialogo della Natura e di un Islandese ANALISI

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 4

I generi letterari praticati in Italia nell'età postunitari

CONTENUTI

IL CONTESTO STORICO

Le strutture politiche, economiche e sociali

IL CONTESTO CULTURALE

Le ideologie

Gli intellettuali

La cultura nell'età postunitaria

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 5

IN ITALIA

La scapigliatura

Il Verismo

LA DISTANZA DAL MODELLO FRANCESE DEL NATURALISMO (cenni)

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 6

GIOVANNI VERGA

I dati biografici

LE OPERE PRIMA DEL VERISMO

I romanzi preveristi,

L'ADESIONE AL VERISMO

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Impersonalità e "regressione"

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

LE OPERE VERISTE: LE NOVELLE

Vita dei campi

Rosso Malpelo ANALISI

La Lupa ANALISI

Novelle rusticane

LE OPERE VERISTE: I ROMANZI

Il ciclo dei Vinti

I «vinti» e la «fiumana del progresso» ANALISI

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 7

Il Decadentismo

CONTENUTI

IL DECADENTISMO

L'origine del termine

L'INFLUENZA DEI FILOSOFI Schopenhauer, Nietzsche, Bergson

LA POETICA

L'estetismo,

I TEMI E I MITI

Decadenza, lussuria e crudeltà

La malattia e la morte

Vitalismo e superomismo

Gli eroi decadenti

Il «fanciullino» e il superuomo

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 8

Gabriele d'Annunzio

LA VITA

I dati biografici

LA PRODUZIONE LETTERARIA DEL GIOVANE D'ANNUNZIO

I ROMANZI

Il piacere

La fase della "bontà"

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti ANALISI

I romanzi del superuomo

I TESTI TEATRALI (cenni)

LE OPERE IN VERSI

Il progetto delle Laudi

Alcyone

La pioggia nel pineto ANALISI

L'ULTIMA PRODUZIONE

Il periodo "notturno"

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 9

Giovanni Pascoli

CONTENUTI

LA VITA

I dati biografici

LA VISIONE DEL MONDO

LA POETICA

Il fanciullino

L'IDEOLOGIA POLITICA

L'adesione al socialismo

Dal socialismo alla fede umanitaria

La mitizzazione del piccolo proprietario rurale

Il nazionalismo

LA PRODUZIONE POETICA

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

LE RACCOLTE POETICHE: MYRICAE

Caratteri generali

X Agosto ANALISI

Temporale ANALISI

Lampo ANALISI

I POEMETTI

Struttura e contenuto

Italy ANALISI

I CANTI DI CASTELVECCHIO

Struttura e contenuto

Il gelsomino notturno ANALISI

I DISCORSI

La grande proletaria si è mossa ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 10

Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento (CENNI)

CONTENUTI

LO SCENARIO ITALIANO La situazione storica e sociale L'ideologia e la nuova mentalità. La lingua.

I CREPUSCOLARI (cenni)

LE AVANGUARDIE Il concetto di "avanguardia"

IL FUTURISMO IN ITALIA

Il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti

Manifesto del Futurismo ANALISI

La ricerca della felicità: Aldo Palazzeschi, la felicità come riso, gioco libero, irriverente e dissacratore

E lasciatemi divertire! ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 11

ITALO SVEVO

CONTENUTI

LA VITA

Chiave di lettura

I dati biografici

La formazione culturale

I PRIMI ROMANZI

Una vita

Senilità

L'OPERA PRINCIPALE

La coscienza di Zeno

La prefazione da La coscienza di Zeno ANALISI

La morte del padre ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 12

LUIGI PIRANDELLO

CONTENUTI

LA VITA

Chiave di lettura

I dati biografici

La visione del mondo

La poetica: l'«umorismo»

LA PRODUZIONE POETICA E NOVELLISTICA

Le poesie e le novelle

Ciàula scopre la luna ANALISI

I ROMANZI

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

«Nessun nome» ANALISI DEL BRANO

LA PRODUZIONE TEATRALE

Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»

Il "teatro del grottesco"

Il giuoco delle parti (brani scelti)

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 13

GIUSEPPE UNGARETTI

CONTENUTI

LA VITA

LA PRODUZIONE POETICA: L'ALLEGRIA

La funzione della poesia

L'analogia e la poesia come illuminazione

Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi.

Veglia, Mattina, Soldati ANALISI

SENTIMENTO DEL TEMPO

La poetica, i modelli e i temi

IL DOLORE E LE ULTIME RACCOLTE Le caratteristiche e i temi

UNITA' DI PROGRAMMAZIONE 14

TECNICHE DI SCRITTURA

Tipologia A, B e C secondo le indicazioni ministeriali

16.2 MATERIA: STORIA

16.2.2. Docente: *Prof.ssa Brunella Bertoni*

16.2.3. Libri di testo: PROSPERI ADRIANO, ZAGREBELSKY GUSTAVO, VIOLA PAOLO, BATTINI - *Civilta' di memoria 3 - Dal Novecento a oggi* - HUB MONDADORI

16.2.4. Ore di lezione effettuate: 60

16.2.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Gli studenti della 5° a AFM/RIM nel corso della scuola superiore hanno sviluppato le seguenti competenze ed abilità a livelli tassonomici diversi, pertanto un'analisi generale è impossibile. L'unica affermazione che posso fare è che nessuno di loro non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti

Competenze disciplinari

Esporre l'argomento storico studiato mettendo in evidenza il contesto e i nessi causa-effetto.

Produrre un breve testo scritto di argomento storico sviluppando una traccia suggerita.

Leggere, comprendere e interpretare fonti e testi storiografici adeguati alle loro capacità.

Sintetizzare l'argomento storico studiato.

Produrre un breve testo scritto di argomento storico costruendo una scaletta per punti.

Abilità

Saper individuare le differenze specifiche fra lo sviluppo economico e sociale italiano e quello degli altri Paesi europei.

Saper cogliere le ragioni che fanno della Grande Guerra un evento epocale che va al di là dello scontro fra Stati.

Saper valutare le differenze e le somiglianze fra le rivoluzioni del primo dopoguerra nelle varie zone geopolitiche del Pianeta.

Saper individuare gli aspetti specifici dei regimi totalitari nelle loro analogie e nelle loro differenze

Saper esprimere con un linguaggio sufficientemente appropriato l'incompatibilità fra i sistemi totalitari e i principi del liberalismo e della democrazia.

Saper analizzare il fenomeno del razzismo a partire dalla drammatica esperienza dell'Olocausto.

Saper individuare le possibili aree di crisi planetaria all'inizio del XXI secolo.

Saper descrivere sommariamente la disomogeneità dello sviluppo della società italiana in alcuni suoi aspetti.

16.2.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Saper valutare le responsabilità morali di popoli e Stati nel corso di un evento bellico.

Saper individuare e spiegare la correlazione esistente fra il mondo della finanza e quello dell'economia reale.

16.2.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Conoscere e riconoscere:

- Stato e forme di Stato, Storia costituzionale dello Stato italiano
- Costituzione italiana
- Organi costituzionali e Autonomie locali
- Le principali Organizzazioni internazionali
- La parità di genere
- Liberalismo, democrazia, capitalismo e socialismo

- La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici
- Il regolamento d'Istituto
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

16.2.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.
- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana
- Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione
- Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze

16.2.9. PROGRAMMA SVOLTO

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Caratteristiche della seconda rivoluzione industriale, differenze con la prima
- Trasformazioni nell'industria: l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio
- Trasformazioni nelle campagne
- Cause della congiuntura economica negativa di fine secolo tra il 1873 e il 1896
- I rimedi per contrastare le problematiche emerse nelle industrie a seguito della depressione economica
- La grande migrazione europea verso le Americhe

L'IMPERIALISMO: IL NUOVO COLONIALISMO

- Caratteristiche e obiettivi
- Rapporto con il Nazionalismo

IL NAZIONALISMO DI FINE SECOLO

- I diversi nazionalismi
- I nazionalismi europei alla fine dell'800

IL MOVIMENTO OPERAIO

- Karl Marx e il socialismo scientifico
- Il materialismo storico
- La Comune di Parigi, l'anarchismo e il comunismo
- La Prima e la Seconda Internazionale
- La nascita del movimento operaio in Italia
- Il movimento operaio e i cattolici: Leone XIII e la Rerum Novarum
- La nascita del Partito socialista in Italia

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa della Bella Époque: la democratizzazione della società
- Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse: la società di massa, l'uomo massa, tendenze della cultura europea del primo Novecento.

L'ITALIA GIOLITTIANA

- Giovanni Giolitti e la questione sociale
- Il dialogo con i socialisti
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- Il nazionalismo italiano e la Guerra di Libia
- La riforma elettorale del 1912 e l'accordo con i cattolici
- Epilogo dell'Età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto
- Il sistema delle alleanze
- Fronte occidentale e Fronte orientale - L'inadeguatezza dei piani di guerra- Guerra di movimento – Guerra di logoramento - La Guerra di trincea
- L'Italia in Guerra: neutralisti-interventisti. Il patto di Londra
- 1915-1917 battaglie sanguinose e inutili sui vari Fronti, in particolare quello italiano
- Il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca
- Le manifestazioni contro la guerra in Occidente e il dilagare della guerra fuori dall'Europa
- 1917: L'anno della svolta: la crescita del pacifismo, l'intervento degli Stati, l'uscita della Russia dal conflitto, Armando Diaz nuovo generale dell'esercito italiano
- 1918: la fine del conflitto: la sconfitta degli Imperi centrali
- I quattordici punti del Presidente statunitense Wilson
- Conseguenze economiche-sociali e politiche
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA ESPANSIONE IN OCCIDENTE

- La Russia zarista a fine Ottocento e inizio Novecento
- Bolscevichi e Menscevichi
- Lenin e la teoria dell'"imperialismo"
- La fallita Rivoluzione del 1905: nascite dei Soviet e le timide riforme del governo zarista
- La Rivoluzione di Febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
- Le Tesi di Aprile

- La Rivoluzione d'ottobre e la dittatura del proletariato
- La Pace di Brest-Litovsk
- La Guerra civile russa
- La NEP e la nascita dell'Unione sovietica
- Le rivoluzioni fallite in Germania e in Ungheria

LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE

- La società americana del dopoguerra: “Gli anni ruggenti”
- Isolazionismo-Proibizionismo-Americanismo
- La crisi del '29: cause e conseguenze
- Roosevelt e il “New Deal”

IL BIENNIO ROSSO

- L'immediato dopoguerra in Italia: crisi economico-sociale, scioperi e tumulti nelle fabbriche e nelle campagne
- Il Biennio rosso
- La nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito popolare

IL FASCISMO ITALIANO

- I fasci di combattimento e il nazionalismo fiumano
- Il biennio nero e la marcia su Roma
- La nascita del Partito nazionale fascista: le componenti ideologiche del fascismo italiano
- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime
- Le elezioni plebiscitarie del 1929 e il controllo sociale
- La propaganda del Ministero della cultura popolare
- Le organizzazioni sociali di regime
- La politica economica del regime fascista
- I Patti lateranensi
- La Guerra in Etiopia
- Le leggi razziali del 1938

IL NAZISMO TEDESCO

- L'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar
- La "notte dei lunghi coltelli"
- Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto: la nazificazione della Germania, l'opera di propaganda, l'economia.
- L'antisemitismo e le Leggi di Norimberga
- La "notte dei cristalli"
- La persecuzione delle minoranze etniche e dei diversi

LO STALINISMO SOVIETICO

- Stalin al potere
- I piani quinquennali dell'economia
- La collettivizzazione forzata dell'agricoltura
- La nascita dei Gulag e la repressione del dissenso

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **Le cause**

I FASE DELLA GUERRA 1939-1941:

Le Forze dell'Asse all'attacco: I successi tedeschi

L'entrata in Guerra dell'Italia

Il collaborazionismo della Francia

La Battaglia d'Inghilterra

Le sconfitte dell'esercito italiano

II FASE DELLA GUERRA 1941-1942

L'attacco tedesco all'Unione sovietica

Il Giappone, gli Stati Uniti: la guerra diventa mondiale

L'alleanza nazifascista

La Carta Atlantica

TERZA FASE DEL CONFLITTO: la svolta 1942/1943

Gli alleati avanzano e le forze dell'Asse retrocedono

L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado

La Conferenza di Casablanca

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia

La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio

- **QUARTA FASE DEL CONFLITTO 1943/1945**

- La Resistenza
- Dall'8 settembre alla liberazione
- L'Italia della Resistenza e di Salò
- Le rappresaglie dei Nazifascisti
- Lo sbarco in Normandia
- La fine della Germania
- La Conferenza di Jalta
- La bomba atomica in Giappone e la fine della Guerra

- **DOPO LA II GUERRA MONDIALE (CENNI)**

- La Guerra fredda
- La nascita dell'Onu
- La dottrina Truman
- Patto Atlantico
- Patto di Varsavia

Approfondimenti di storia locale e di collegamento con fatti di attualità

- L'internamento degli Ebrei a Castelnuovo di Garfagnana
- Il conflitto israelo-palestinese fra storia ed attualità
- La Resistenza in Mediavalle e Garfagnana
- La linea gotica

16.3.1 MATERIA: MATEMATICA

16.3.2. Docente: *Prof. Gabriele Orsi*

16.3.3. Libri di testo:

La matematica a colori – Edizione ROSSA – volume 4, Leonardo Sasso, Ed. Petrini

La matematica a colori – Edizione ROSSA – volume 5, Leonardo Sasso, Ed. Petrini

16.3.4. Ore di lezione effettuate

96 ore

16.3.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Saper rappresentare il grafico di una funzione in una variabile reale nel caso di funzioni razionali, irrazionali o esponenziali.

Saper determinare la presenza di massimi o minimi in una funzione a una variabile per risolvere problemi reali.

Saper applicare l'analisi matematica per creare modelli matematici che descrivono problemi di scelta economica in condizione di certezza con effetti immediati.

Riuscire a risolvere i modelli matematici ottenuti per trovare le condizioni ottimali dei problemi economici raffiguranti applicazioni della realtà aziendale.

Saper costruire il modello matematico che descrive il problema di gestione delle scorte e saperlo risolvere per ottenere l'ottimizzazione dei costi di gestione della merce.

Riuscire a costruire dei modelli e saperli rappresentare sul piano cartesiano per poter valutare il più conveniente nei problemi di scelta tra più alternative.

Aver compreso i concetti alla base del calcolo della probabilità e saper identificare e determinare le varie tipologie di eventi che si possono presentare nei problemi reali.

Conoscere i fondamenti del calcolo della probabilità condizionata, il teorema di disintegrazione e la formula di Bayes e saperli applicare per risolvere problemi reali

16.3. 9. PROGRAMMA SVOLTO

Studio di funzione

Ripasso approfondito dello studio di funzione per funzioni intere, funzioni irrazionali e funzioni esponenziali con particolare attenzione sull'aspetto relativo alla determinazione dei punti di massimo e minimo.

Ricerca operativa

Introduzione alla ricerca operativa. Problemi di scelta economica in condizioni di certezza e con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto. Problemi riconducibili a funzioni lineari, a funzioni

quadratiche e a funzioni frazionarie. Il problema delle scorte: definizione e applicazioni. Problemi di scelta tra più alternative.

Calcolo della probabilità

Definizione classica di probabilità. Eventi impossibili, eventi certi e eventi contrari. Unione tra eventi. Probabilità condizionata. Probabilità di eventi indipendenti. Teorema di disintegrazione e diagrammi ad albero. Formula di Bayes.

Statistica inferenziale

Richiami di statistica descrittiva: media, mediana, moda, varianza e deviazione standard. Variabili aleatorie continue e distribuzioni continue di probabilità. Distribuzioni uniformi, esponenziale e normale.

Introduzione alla statistica inferenziale. (*da svolgere*)

16.4.1 MATERIA: INGLESE

Docente: Monica Magnani

Libro di testo: *Best Performance Premium*, ELI, 2020

Ore di lezione effettuate sia in presenza che a distanza: 70 ore di Inglese e 11 ore di Ed. Civica.

Obiettivi disciplinari conseguiti: Gli obiettivi disciplinari, in ordine alle conoscenze, abilità e competenze, sono stati conseguiti ad un livello complessivamente sufficiente. In generale, si rileva che gli studenti conoscono la struttura di L2 ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo. La maggior parte sa utilizzare la terminologia settoriale appropriata agli aspetti economici e socio-culturali trattati che sa riferire con una buona pronuncia e con discorsi costruiti in modo adeguato. In generale, gli alunni riescono a sostenere conversazioni a livello professionale, corrette sia per il contenuto che per il lessico impiegato, sebbene solo una parte di loro sia in grado di produrre testi chiari e di una certa ampiezza ed sappia esprimere in modo efficace un'opinione personale, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Obiettivi programmati e non conseguiti: Nessuno

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

- Rispetto delle regole e delle norme dei Regolamenti di Istituto. Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico.
- Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e delle maggiori Organizzazioni Internazionali.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Gli studenti possiedono le conoscenze essenziali a un livello generalmente sufficiente e riescono a collegarle e ad applicarle ad argomenti interdisciplinari, riferiti anche all'attualità e alle loro esperienze reali di vita. Sono consapevoli dell'importanza dei valori della convivenza civile e partecipano attivamente alla vita della scuola e della comunità.

PROGRAMMA SVOLTO: Inglese VA AFM-RIM

Business Theory

• Modulo 1: *The World of Business*

Production: The production process; Needs and wants; Factors of production; Sectors of production.

Commerce and trade: Commerce; Trade; The supply chain; The distribution chain; E-commerce; Green economy; Fair Trade; Sustainable Trade.

• Modulo 3: *Marketing and Advertising*

Marketing: The role of marketing; Market segmentation; The marketing mix; The extended marketing mix; SWOT analysis; Product life cycle; Market research; Digital marketing.

• Modulo 4: *International Trade*

The global market: Importing and exporting; Economic indicators.

Trade organisations: Trading blocs; International trade organisations. The WTO.

Language

• INVALSI training.

Culture (materiali forniti dall'insegnante)

• The first three articles of the Universal Declaration of Human Rights

• Women's Suffrage in the UK; Suffragists and Suffragettes; Holloway Prison and the Hunger Strikes; The concepts of Gender Equality, Suffrage, Stereotype.

Literature (materiali forniti dall'insegnante)

• **The War Poets:** Britain and World War I; the poem *The Soldier* by Rupert Brooke and the poem *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen.

Educazione Civica (materiali forniti dall'insegnante)

• **International Organizations:** Definition of 'International organisation'; Intergovernmental and Non-governmental International Organisations; The United Nations; The North Atlantic Treaty Organisation; The European Union.

Argomenti che si intende svolgere nella seconda parte del mese di maggio:

Culture

- **Dossier 2: *History***
- The Great Depression.
- **Dossier 5: *Institutions***
- The UK Political System

16.5.1 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

16.5.2. Docente: Prof.ssa Rebecca Bisordi

16.5.3. Libri di testo “Il corpo e i suoi linguaggi”

16.5.4. Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2024 55 ore di scienze motorie e sportive

3 ore educazione civica

16.5.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Il corpo umano - Cardiocircolatorio: Conoscere la struttura e il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio (funzione, sangue e circolazione, struttura del cuore, principali patologie, Il BLS)

La seduta di allenamento: principi e fasi.: Conoscere le regole base e i gesti fondamentali di Riscaldamento, Attività principale e Defaticamento.

Sport e giochi di squadra e individuali Atletica leggera, calcio a 5, pallacanestro, tennis, sport nella natura: Conoscere le regole base e i gesti fondamentali.

Storia dello sport: L'importanza del movimento olimpico. Nascita delle Olimpiadi moderne,Lo sport nella storia

16.5.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

16.5.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l' insegnamento trasversale di Educazione civica Pratiche di primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore.

16.5.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Superamento esame con attestato.

16.6.1 MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

16.6 .1. Materia: IRC

16.6.2. Docente: Prof.ssa FRANCESCA FESTA

16.6.3. Libri di testo: INCONTRO CON L'ALTRO, vol. unico, Sergio Bocchini, 2014

16.6.4. Ore di lezione effettuate 35h

16.6.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea (secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione), ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità. Approfondire il modello antropologico cristiano con riferimento alle radici storico-antropologiche del Novecento e ai documenti del Concilio Vaticano II. Conoscere le principali novità della Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa su aspetti particolari della realtà sociale, economica, tecnologica.

16.6.6. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Conoscere la definizione dell'etica, individuare e distinguere le caratteristiche dell'etica nel novecento e approfondire la relazione tra Diritti umani ed etica antropologica.

16.6.7. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

A seguito dell'attività svolta al punto 16.1.7 la classe si è dimostrata interessata e partecipe. Ha raggiunto un risultato molto buono di apprendimento, ottenendo nel complesso un buon livello di comprensione dell'argomento. Dimostra una buona capacità di collegamento tra le materie.

16.6. 8. PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n. 1: Il terzo millennio

Conosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione

Modulo n. 2: Il Cristianesimo e la chiesa nell'età contemporanea

Approfondisce il modello antropologico cristiano con riferimento alle radici storico-antropologiche del Novecento e ai documenti del Concilio Vaticano II. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Modulo n. 3: L'uomo ad immagine di Dio- La dignità della persona

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone.

Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa

16.7.1 MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA (RIM)

16.7.1. Materia: Economia aziendale e geopolitica

16.7.2. Docente: *Prof. Pacini David Giuseppe*

16.7.3. Libri di testo: Barale, Nazzaro, Ricci - *"Impresa, marketing e mondo UP" vol. 3*, ed. Tramontana.

16.7.4. Ore di lezione effettuate: 193 (fino al 10 giugno)

16.7.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Adeguate conoscenza e comprensione di tutti gli argomenti proposti e abilità nel saperli esporre in modo chiaro e pertinente, anche attraverso opportuni collegamenti tra moduli e con esempi tratti dal mondo reale.

16.7.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

- Riclassificazione del conto economico declinato nelle due varianti principali.
- Svolgimento completo dei moduli relativi al processo di costruzione dei budget e all'analisi degli scostamenti.

16.7.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: n.a.

16.7.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: n.a.

16.7.9. PROGRAMMA SVOLTO:

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, CENNI)	MESE
OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO - Destinazione dell'Utile d'Esercizio. - Copertura della Perdita d'Esercizio. - Variazioni di Capitale Sociale.	BUONO	SETTEMBRE - OTTOBRE
COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - Normativa sul bilancio: clausola generale, postulati e principi contabili nazionali e internazionali.	BUONO	NOVEMBRE

<ul style="list-style-type: none"> - Schemi di bilancio civilistici, ordinari e abbreviati. - Revisione legale del bilancio (cenni). - Bilancio socio-ambientale (cenni). 		
<p>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di lavoro dipendente. - Retribuzione dei dipendenti e calcolo IRPEF. - Contributi sociali e previdenziali. - TFR. 	BUONO	NOVEMBRE- DICEMBRE
<p>RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario. - Riclassificazione del Conto Economico secondo il criterio delle aree gestionali (semplificato). 	DISCRETO	DICEMBRE – GENNAIO
<p>ANALISI DI BILANCIO PER INDICI, MARGINI E FLUSSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indici e margini patrimoniali e finanziari. - Indici reddituali e loro scomposizione. - Flussi reddituali e flussi finanziari. - Il rendiconto finanziario. 	BUONO	FEBBRAIO / APRILE
<p>CONTABILITA' ANALITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finalità e caratteristiche. - Centri di costo. - Costi diretti/indiretti e fissi/variabili. - <i>Break-Even Point</i>. - Metodi di allocazione dei costi e margini di contribuzione. - Scelte di <i>Make or Buy</i>. 	DISCRETO	MARZO - APRILE
<p>BUDGET E SCOSTAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finalità e caratteristiche. - Budget complessivo e budget settoriali. - Processo di costruzione. - Scomposizione e analisi degli scostamenti (cenni) 	SUFFICIENTE	MAGGIO

STRATEGIA AZIENDALE <ul style="list-style-type: none"> - Fasi del processo strategico e feedback. - Visione e missione aziendale. - Analisi SWOT e modello di concorrenza allargata di Porter. - ASA e orientamenti strategici di fondo. - Diversificazione orizzontale/verticale. - Strategie di internazionalizzazione. 	BUONO	MAGGIO
MARKETING <ul style="list-style-type: none"> - Marketing analitico e strategico. - Leve di marketing operativo. - Politiche di marketing internazionale. 	SUFFICIENTE	MAGGIO - GIUGNO

16.8.1 MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE AFM

16.8.2. Docente: Prof. ssa Roberta Falcioni

16.8.3. Libri di testo DENTRO L'IMPRESA 5- Ghigini, Robecchi, Cremaschi, Pavesi. Edizione Mondadori

16.8.4. Ore di lezione effettuate 210

16.8.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

- saper redigere le principali scritture tipiche delle imprese industriali
- redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice civile e utilizzare gli strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- riclassificare i bilanci e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- individuare flussi finanziari e non finanziari; redigere il rendiconto finanziario
- classificare i costi e applicare la contabilità analitica nei problemi di scelta aziendali di breve periodo
- applicare i principi e gli strumenti della pianificazione, della programmazione del controllo di gestione, analizzandone i risultati

16.8.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

- I principi contabili internazionali
- riconoscere gli indicatori della crisi d'impresa

16.8.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l' insegnamento trasversale di Educazione civica

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
- riconoscere e interpretare i processi di crescita e di sviluppo dei sistemi economici.
- acquisire consapevolezza della responsabilità sociale ed ambientale dell'impresa e riconoscerne il comportamento etico.

16.8.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere il ruolo etico e sociale dell'impresa;
- conoscere il bilancio sociale e la normativa europea in tema di Corporate Social Responsibility
- saper determinare e destinare il valore aggiunto tra i vari stakeholder

16.8. 9. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A) LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI CARATTERISTICI

Capitolo 2 Le scritture tipiche delle imprese industriali

1. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali
2. I contributi pubblici alle imprese

MODULO B) LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE (modulo da svolgere dopo il 15 maggio)

Capitolo 1 Il bilancio d'esercizio e i principi contabili

1. Il bilancio d'esercizio e le sue forme
2. Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali

Capitolo 2 La rendicontazione sociale e ambientale

1. La responsabilità sociale d'impresa
2. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale
3. la comunicazione non finanziaria
4. Il bilancio sociale
5. Le funzioni del bilancio sociale
6. La valutazione del bilancio sociale
7. Approfondimento su CS3D

MODULO C) LE ANALISI DI BILANCIO

Capitolo 1 L'analisi del bilancio per indici

1. L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici
3. La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
4. La rielaborazione del conto economico
5. Il sistema degli indici di bilancio

Capitolo 2 L'analisi di bilancio per flussi

1. L'analisi di bilancio per flussi: generalità
2. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
3. Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto
4. Il rendiconto delle variazioni di liquidità

MODULO E) I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

Capitolo 1 Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

1. Il controllo dei costi
2. La contabilità analitica
3. I costi: classificazioni
4. Le varie configurazioni di costo
5. La metodologia di calcolo e l'imputazione dei costi
6. La metodologia del full costing
7. L'Activity based costing o metodo ABC
8. La contabilità a costi variabili o direct costing

9. I costi nelle decisioni aziendali
10. La break even analysis
11. Il margine di sicurezza

MODULO F) LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

Capitolo 1 La pianificazione strategica

1. La gestione strategica d'impresa
2. La pianificazione strategica
3. L'analisi dell'ambiente
4. La formulazione delle strategie aziendali
5. Un modello di strategia: la matrice crescita-quota di mercato
6. La pianificazione dell'attività e i budget
7. La realizzazione delle strategie e il controllo

Capitolo 2 I piani aziendali e le politiche di marketing

1. Il business plan
2. La comunicazione con i clienti

Capitolo 3 Il sistema di programmazione e controllo della gestione

1. La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione
2. La contabilità a costi standard
3. Il budget annuale e la sua articolazione
4. La formulazione del Budget d'esercizio
5. Il budget degli investimenti
6. Il controllo Budgetario
7. Il sistema di reporting
8. L'analisi degli scostamenti nei costi
9. L'analisi degli scostamenti nei ricavi
10. Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato

16.9.1 MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI (RIM)

16.9.2. Docente: Prof. Francesco Alfredo Milana

16.9.3. Libri di testo Simone CROCETTI - Mauro CERNESI - William V. LONGHI

Economia-Mondo up corso di relazioni internazionali tramontana

16.9.4. Ore di lezione effettuate 65

16.9.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Unità 1) Sapere se l'intervento dello Stato in economia risulta strategico

Unità 2) Conoscere le politiche commerciali internazionali e le diverse tipologie di barriere commerciali, la globalizzazione

Unità 3) Organizzazione della spesa dello Stato in Italia

Unità 5) Conoscere tecnicamente il sistema delle imposte in Italia

16.9.6. Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

16.9.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l' insegnamento trasversale di Educazione civica:

La COSTITUZIONE - ORGANI COSTITUZIONALI

16.9.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica Risultato molto buono e in alcuni casi il livello raggiunto è stato ottimo

16.9. 9. PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 : IL SOGGETTO PUBBLICO IN ECONOMIA

Unità 2 : COMMERCIO INTERNAZIONALE, GLOBALIZZAZIONE e GEOECONOMIA

Unità 3 : LA SPESA PUBBLICA

Unità 5 : IL SISTEMA TRIBUTARIO (le imposte dirette e indirette)

16.10.1 MATERIA: DIRITTO (RIM)

16.10.2. Docente: Prof. Francesco Alfredo Milana

16.10.3. Libri di testo G. ZAGREBELSKY - G. OBERTO - G. STALLA - C. TRUCCO

16.10.4. Ore di lezione effettuate 91

16.10.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Unità 1) Sapere la nozione dello Stato e della Costituzione

Unità 2) Conoscere le istituzioni compresa l'organizzazione della giustizia

Unità 4) Comprendere l'organizzazione e i principi della P.A.

Unità 5) Comprendere gli organi internazionali

16.10.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

16.10.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

La COSTITUZIONE - ORGANI COSTITUZIONALI

16.10.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di

Educazione civica

Molto buoni coerenti con i contenuti della materia

16.10. 9. PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 ; LO STATO; LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Unità 2 ; L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Unità 4; LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Unità 5; ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

16.11.1 MATERIA: DIRITTO (AFM)

16.11.2. Docente: *Prof. Marco Mosca*

16.11.3. Libri di testo “Diritto 5° anno”, G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, Le Monnier Scuola

16.11.4. Ore di lezione effettuate: 95

16.11.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscere origine, caratteri, struttura e i principali articoli del testo costituzionale

Conoscere le caratteristiche della forma di stato e di governo italiana

Conoscere la composizione e le funzioni principali degli organi costituzionali nazionali e locali

Conoscere principi e organizzazione della P.A., gli atti e i provvedimenti amministrativi

Conoscere la storia, la composizione e le funzioni principali degli organi UE e delle più importanti istituzioni internazionali

Riconoscere ed interpretare i fenomeni storici attraverso gli strumenti giuridici

Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali e internazionali

Capacità di analisi: evidenziare relazioni causa/effetto, operare classificazioni, argomentare e confrontare tesi

Capacità di sintesi: acquisire una visione d'insieme di segmenti più o meno ampi del percorso curricolare

Comprendere e utilizzare il linguaggio giuridico

16.11.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Nessuno

16.11.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Stato, forme di Stato e forme di Governo;

la Costituzione italiana;

organi costituzionali e autonomie locali;

le principali organizzazioni internazionali;

liberalismo, democrazia, capitalismo e socialismo, storia del pensiero politico/economico moderno e contemporaneo;

la partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, il regolamento d'istituto, lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

In particolare: "Progetto legalità" svolto dagli Avvocati della Camera penale di Lucca sul tema dell'esecuzione della pena e il carcere.

Analisi e discussione di una sentenza della Corte Costituzionale.

16.11.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

16.11. 9. PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFF, SOLO CENNI)	MESE
La Costituzione: nascita, caratteri, struttura, principi fondamentali e articoli collegati agli organi costituzionali, agli enti locali e alla P.A.	buono	Settembre, ottobre
I Caratteri della forma di stato e di governo italiana	buono	ottobre

Il Parlamento: bicameralismo perfetto, elettorato attivo e passivo, legislatura, rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari, organizzazione interna delle Camere, legislazione ordinaria e costituzionale, poteri di indirizzo e di controllo	buono	novembre
Il Governo: composizione e funzione, formazione del governo, rapporto di fiducia; PDCM, Ministri, Consiglio dei ministri e rispettive funzioni; decreti legge e decreti legislativi; i regolamenti governativi, responsabilità dei ministri	buono	dicembre
Il Presidente della Repubblica: funzione, elezione, durata in carica, supplenza, i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale, gli atti e la controfirma ministeriale, la responsabilità del P.d.R.	buono	dicembre
La magistratura: la funzione giurisdizionale, giurisdizione ordinaria e speciale, indipendenza, il C.S.M., il giudice naturale precostituito per legge, imparzialità, il diritto di azione in giudizio, il diritto alla difesa e il giusto processo, il processo e i gradi del giudizio, gli organi della giurisdizione ordinaria, la responsabilità dei magistrati	buono	dicembre, gennaio
La Corte Costituzionale: composizione e organizzazione, il giudizio sulla costituzionalità delle leggi, il giudizio sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato, tra Stato e regioni e tra regioni, il giudizio sul P.D.R., il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo. Analisi e discussione di una sentenza della C. Cost.	buono	gennaio
Le Regioni: autonomie locali e decentramento secondo l'art. 5 Cost., Regioni a statuto speciale e ordinario, organizzazione delle regioni, competenze legislative e riparto di competenze tra Stato e regioni, potere regolamentare e funzioni amministrative, autonomia finanziaria.	buono	febbraio
I Comuni: organizzazione (Consiglio, Sindaco, Giunta), elezione, durata, funzioni principali del Comune.	buono	febbraio
Le Province e le Città Metropolitane	discreto	marzo
La pubblica amministrazione: la funzione amministrativa, principi costituzionali della P.A., amministrazione diretta e indiretta, gli organi consultivi e di controllo (Consiglio di Stato, Corte dei Conti), atti e provvedimenti amministrativi, il procedimento amministrativo, invalidità degli atti amministrativi, i ricorsi.	buono	marzo
L'Unione Europea: la nascita dell'U.E. (tappe storiche), gli organi (Parlamento, Consiglio dell'U.E., Commissione, Consiglio Europeo, Corte di Giustizia, Corte dei conti e BCE, le fonti del diritto comunitario (trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri), le principali libertà	buono	marzo, aprile

economiche, le competenze dell'U.E. (argomento trasversale con Economia politica)		
Le principali organizzazioni internazionali: l'O.N.U. (funzioni, organi principali); la Corte penale internazionale, il Consiglio d'Europa, la NATO, l'Organizzazione mondiale del commercio, il Fondo Monetario Internazionale	buono	aprile

16.12.1 MATERIA: ECONOMIA POLITICA AFM

16.12.2. Docente: *Prof. Marco Mosca*

16.12.3. Libri di testo “Economia pubblica dinamica”, S. Crocetti, M. Cernesi, Tramontana, Milano

16.12.4. Ore di lezione effettuate: 95

16.12.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscere i concetti generali sulla funzione della finanza pubblica

Distinguere i vari tipi di intervento pubblico nel mercato

Conoscere la UE e la sua politica economica (obiettivo trasversale con Diritto)

Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica

Conoscere i criteri di classificazione delle entrate pubbliche

Conoscere la struttura e la procedura di formazione del bilancio dello Stato

Delineare il sistema tributario italiano

Riconoscere ed interpretare i fenomeni macroeconomici, anche a livello storico

Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica e del sistema tributario

Capacità di analisi: evidenziare relazioni causa/effetto, operare classificazioni, argomentare e confrontare tesi

Capacità di sintesi: acquisire una visione d'insieme di segmenti più o meno ampi del percorso curriculare

Comprendere e utilizzare il linguaggio economico

16.12.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Nessuno

16.12.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

le principali organizzazioni internazionali;

liberalismo, democrazia, capitalismo e socialismo, storia del pensiero politico/economico moderno e contemporaneo;

la partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, il regolamento d'istituto, lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

16.12.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

16.12. 9. PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFF, SOLO CENNI)	MESE
Il soggetto pubblico nell'economia (il ruolo dello Stato e la finanza pubblica, i sistemi economici, le teorie sulla finanza pubblica, funzioni e modalità dell'intervento pubblico nel mercato, la proprietà pubblica, impresa pubblica e privatizzazioni)	buono	settembre, ottobre
Gli interventi di politica economica (l'attività di politica economica, gli strumenti di politica economica, gli obiettivi di politica economica)	buono	novembre, dicembre
La politica economica nell'ambito U.E. (argomento trasversale con Diritto)	discreto	novembre
La spesa pubblica (misurazione, classificazione, controllo, effetti e politica della spesa pubblica)	buono	dicembre

La spesa sociale (Stato sociale, prestazioni previdenziali, assistenza sanitaria, assistenza sociale) con particolare riferimento ai principi costituzionali	buono	dicembre, gennaio
La politica delle entrate pubbliche (classificazione delle entrate pubbliche, i tributi, le entrate pubbliche come strumento di politica economica, effetti)	buono	gennaio
Le imposte (funzioni dell'imposta, il rapporto giuridico d'imposta, il presupposto, gli elementi, i diversi tipi di imposte, la progressività, i principi giuridici dell'imposta, evasione, elusione, la traslazione dell'imposta)	buono	febbraio
Le principali imposte dirette: IRPEF (caratteri, soggetti passivi e base imponibile, la determinazione del reddito imponibile, la determinazione dell'imposta) IRES (caratteri, soggetti passivi, base imponibile)	buono	marzo
Le imposte indirette: le imposte sui trasferimenti, le imposte sulla produzione, l' IVA (caratteri, soggetti passivi, operazioni iva, volume di affari, aliquote, obblighi del contribuente)	buono	marzo, aprile
La politica di bilancio (principi costituzionali, bilancio preventivo, bilancio consuntivo, fasi del processo di bilancio)	buono	aprile

16.13.1 MATERIA: LINGUA STRANIERA FRANCESE

16.13.2. Docente: Prof.ssa Sabine Bravi

16.13.3. Libri di testo: *Marché conclu Objectif 2030* – Annie Renaud – Lang Edizioni

16.13.4. Ore di lezione effettuate: 95 ore

16.13.5. Obiettivi disciplinari conseguiti: Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di lingua sia allo scritto che all'orale (livello B2). Tuttavia, alcuni di loro raggiungono con difficoltà la sufficienza e le competenze linguistiche acquisite sono di un livello medio-basso, per taluni solo un A2+ o addirittura un A2.

16.13.6. Obiettivi programmati e non conseguiti: In generale, gli studenti hanno dimostrato un metodo di studio autonomo e proficuo. Inoltre hanno manifestato un grande interesse alle lezioni partecipando in modo attivo.

16.13.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Stato, forme di Stato e forme di Governo: Conoscere le Istituzioni politiche della Francia e le principali caratteristiche del regime semi- presidenziale

L'Unione Europea: Conoscere i momenti importanti della costruzione dell'UE; Il ruolo della Francia nella costruzione dell'Unione Europea; il diritto delle donne nell'UE e l'impegno di Louise Weiss.

16.13.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esperienza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Conoscere le istituzioni dello Stato francese, le loro funzioni e la loro formazione

Conoscere le principali funzioni e compiti dell'Unione Europea

Conoscere e rispettare i regolamenti d'Istituto

16.13. 9. PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFF, SOLO CENNI)	MESE
Le marketing : <ol style="list-style-type: none"> 1. L'étude de marché 2. Le marketing mix 3. La politique de communication 	Buono	Ottobre e novembre
L'histoire et la politique françaises : <ol style="list-style-type: none"> 1. Brève chronologie de l'histoire de France de 1789 à nos jours 2. Le gouvernement de Vichy et la rafle du Vel' d'Hiv' 3. Les Institutions politiques françaises, les symboles, la Cinquième République et le régime semi-présidentiel 	Ottimo	Dicembre e gennaio
A la recherche du temps perdu – Marcel Proust <ol style="list-style-type: none"> 1. Analyse de l'œuvre de Proust <i>A la recherche du temps perdu</i> 2. Analyse linéaire de l'épisode de la madeleine (<i>Du côté de chez Swann</i>) 	Buono	Febbraio e marzo
L'Union Européenne : <ol style="list-style-type: none"> 1. La naissance de l'UE 2. Le rôle de la France dans la construction de l'UE 3. Le droit des femmes dans l'UE et le rôle de Louise Weiss 	Ottimo	Aprile, maggio e giugno

16.14.1 MATERIA: LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

16.14.2. Docente: *Prof. Poletti Matteo*

16.14.3. Libri di testo

- ¡Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios, Pierozzi Laura, Campos Cabrero Sonia, Salvaggio Emanuela, Zanichelli Ed.

- Todo el mundo habla español 2, Método comunicativo de español, Ramos Catalina, Santos María José, Santos Mercedes, Dea Scuola

16.14.4. Ore di lezione effettuate

98 ore

16.14.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

- Saper interagire in brevi scambi dialogici in modo formale e con un lessico adeguato al settore economico-commerciale.

- Saper esprimersi con un linguaggio tecnico adeguato al settore economico-commerciale.

- Conoscere gli aspetti più importanti della cultura spagnola.

- Conoscere gli eventi storici più rilevanti della penisola iberica.

- Saper analizzare un testo letterario.

16.14.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

- Redigere lettere commerciali e di presentazione

16.14.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l' insegnamento trasversale di Educazione civica

- Stato, forma di Stato e forme di Governo della Spagna.

- Organi costituzionali e Autonomie locali della Spagna.

16.14.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Conoscere la forma di governo spagnola e la sua nascita post-dittatura nel periodo della "transición".

- Conoscere in maniera generale la Costituzione Spagnola del 1978.

- Conoscere la suddivisione territoriale e politica spagnola.

16.14. 9. PROGRAMMA SVOLTO

GRAMÁTICA:

- Ripasso del Pretérito Perfecto, Pretérito Pluscuamperfecto, Pretérito Imperfecto, Pretérito Indefinido con los marcadores temporales

- Ripasso del Futuro con marcadores temporales
- Ripasso Por/Para
- Los tiempos verbales del Conjuntivo
- El Imperativo Afirmativo y Negativo, Uso del Imperativo con los Complementos OD/OI
- El Condicional Simple y Compuesto
- Oraciones Condicionales y el SI Condicional

SECTOR COMERCIAL:

- CAP.4: Relaciones Comerciales

El Negocio de las Franquicias, El Departamento Comercial o de Marketing, Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa, El Networking

- CAP.5: MArketing Empresarial

Inspiring Marketing, El Marketing, Productos Precios y Promociones, El Ciclo de Vida de un Producto, La Publicidad, El Marketing Directo y El Marketing Indirecto

- CAP.6: Negocios y Ventas

El Departamento de Producción, El Proceso de Producción, El Proceso de Compraventa y la documentación, El Comercio Interior y el Comercio Exterior, La Distribución, El Comercio Justo, El Comercio por Internet y las Formas de Pago

- CAP.7: Comercialización y Exportación

El Comercio Internacional, Los Incoterms, Las Aduanas, Las Cámaras de Comercio Locales y La Cámara de Comercio Internacional

CULTURA Y CIVILIZACIÓN:

- La Inmigración en España
- La Segunda República, El inicio y las etapas de la Guerra Civil, El Bombardeo de Guernica, El Franquismo desde 1939 hasta 1975
- Las Relaciones Internacionales entre Cuba, EE.UU., URSS: La Revolución Cubana, La Guerra Fría y el Embargo

LITERATURA:

- Vida de Federico Garcia Lorca
- Las Mujeres en el Teatro de Lorca
- Lectura de un fragmento de La Casa de Bernarda Alba

16. ELENCO ALLEGATI:

- A) Testi simulazione prima prova scritta
- B) Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta
- C) Testi simulazione seconda prova scritta
- D) Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta
- E) Griglia di valutazione della simulazione del colloquio